



TRIBUNALE DI ROMA – SEZIONE XIV FALLIMENTARE



INTEGRAZIONE ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA CESSIONE DEL CREDITO IVA

Ill.mo dott. Francesco Cottone

Giudice delegato del Fallimento Purim Como s.r.l. n. 766/17.

I sottoscritti avv. Paolo D'Agostini, con studio in Roma via Girolamo da Carpi n. 6, e
dott. Francesco Giustiniani, con studio in Roma via Tacito n. 23, curatori del Fallimento
in epigrafe espongono quanto segue

Premesso

I. In data 14 luglio 2025 i Curatori hanno depositato il progetto di riparto finale del Fall.

Purim Como s.r.l. n. 766/17 ai sensi dell'art. 117 l.fall.

Con provvedimento in data 16 luglio 2025 il G.D. ha ordinato il deposito del progetto di riparto parziale in cancelleria, mandando ai Curatori di dare comunicazione del suddetto deposito a tutti i creditori, invitandoli ad eseguire gli adempimenti, con le modalità indicate nel provvedimento stesso.

Con provvedimento in data 2 settembre 2025 il G.D. ha dichiarato esecutivo il piano di riparto finale.

Con provvedimento in data 15 settembre 2025 il G.D. ha autorizzato il pagamento in favore della Aareal Bank AG della complessiva somma disponibile di euro 3.129.000,06, come risultante dal riparto finale al netto della somma da accantonare, mediante bonifico bancario sul conto alla medesima intestato ed emesso il mandato.

In data 22 settembre 2025 la curatela ha eseguito il pagamento della suddetta somma in favore della Aareal Bank AG mediante bonifico e sul conto intestato al Fallimento vi è una giacenza di euro 189,85.

II. Nel progetto di riparto finale è stata evidenziata la presenza del credito IVA, quantificato a quella data in euro 51.232,00, non incluso nella somma disponibile del riparto finale, il cui ammontare, prevedibilmente pari a circa euro 57.855,00, si sarebbe

potuto esattamente quantificare solo successivamente alla presentazione della dichiarazione finale IVA, da effettuare entro il mese di aprile 2026.

III. Con istanza depositata in data 15 ottobre 2025 la Curatela ha chiesto al G.D., ai sensi dell'art. 41 IV comma 1.fall. non essendo stato costituito il Comitato dei Creditori, di autorizzare la cessione del credito IVA in favore della Aareal Bank AG, creditore fondiario solo parzialmente soddisfatto dalla liquidazione concorsuale.

IV. Con provvedimento in data 16 ottobre 2025 il G.D. ha disposto quanto segue: *“Vista l'istanza in riferimento si invitano i curatori a meglio chiarire le ragioni che consentono l'attribuzione di una somma non derivante dalla liquidazione di beni immobili al creditore ipotecario. Si dispone la convocazione dei curatori in videoconferenzaomissis”*.

V. La Curatela rinuncia alla richiesta di autorizzazione alla cessione del credito IVA in favore della Aareal Bank AG, creditore fondiario, e, ad integrazione della istanza depositata in data 15 ottobre 2025, chiede di essere autorizzata a cedere il credito IVA mediante procedure competitive ai sensi dell'art. 107, I comma 1.fall. e dell'art. 74 bis del D.P.R. 633/72, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1260 c.c. e seguenti.

La Curatela precisa che tale credito tributario sarà esigibile da parte del cessionario successivamente alla presentazione della dichiarazione finale IVA a rimborso da parte della curatela del Fallimento Purim Como s.r.l. che sarà effettuata nel corso del 2026 ed alla notificazione, ai sensi di legge, da parte della curatela medesima dell'atto di cessione del credito all'Amministrazione Finanziaria.

Il credito IVA del Fallimento Purim Como s.r.l. sarà ceduto pro soluto mediante procedura competitiva di vendita alle condizioni di seguito indicate:

- la cessione del credito IVA sarà effettuata pro soluto ai sensi dell'art. 107 l. fall., tramite procedure competitive mediante raccolta di offerte al prezzo base di euro 49.177,00, corrispondente all'85% del presunto valore nominale pari ad euro 57.855,00,

fatte salve eventuali minime rettifiche in sede di presentazione della dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2025;

- tutte le spese comunque inerenti la cessione del credito IVA resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario;
- la curatela provvederà ad effettuare la pubblicità della vendita, sul portale delle vendite pubbliche (<https://venditepubbliche.giustizia.it>) e sul sito "astegiudiziarie.it"; fra la pubblicazione della vendita e la data fissata per il deposito delle offerte dovranno intercorrere almeno trenta giorni.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, DELLA EVENTUALE GARA TRA GLI OFFERENTI E DELLA VENDITA

La cessione del credito IVA del Fallimento sarà effettuata pro soluto tramite procedura competitiva mediante raccolta di offerte in busta chiusa da depositare entro le ore 11 del giorno, presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colucci, in Roma via Emanuele Gianturco n. 1;

- sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (identificato a mezzo di documento), il nome del Giudice e la data di apertura delle buste;
- l'offerta dovrà contenere: a) in caso di offerente persona fisica: fotocopia di un documento d'identità e del suo codice fiscale ed estratto per riassunto dell'atto di matrimonio o, se di stato civile libero, certificato di stato libero; b) in caso di offerente società o persona giuridica: certificato del Registro delle Imprese (o del Registro delle Persone Giuridiche), attestante la vigenza dell'ente ed i poteri di rappresentanza nonché fotocopia di un documento d'identità del/i rappresentante/i legale/i; c) in caso di intervento di rappresentante volontario, originale o copia autentica della procura notarile; d) in caso di cittadino di altro Stato non facente parte della Comunità Europea: certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno al fine della

verifica della condizione di reciprocità;

- l'offerta dovrà contenere, altresì, l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base stabilito per euro 49.177,00, corrispondente al 85 % del valore nominale ed alla stessa dovrà essere allegato assegno/i circolare/i intestato/i a Fall. Purim Como s.r.l. n. 766/17, pari al 10% della somma offerta, a titolo di cauzione, a pena di inefficacia;

- l'offerta dovrà inoltre contenere:

- l'impegno alla stipula dell'atto di cessione che dovrà essere rogato dal notaio dott. Alfonso Colucci di Roma entro trenta giorni dalla definitiva aggiudicazione, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadenza dal diritto e perdita della cauzione;

- l'impegno al pagamento in unica soluzione, contestualmente alla stipula dell'atto di cessione, del prezzo, al netto della cauzione già versata, a mezzo di assegno/i circolare/i intestato/i a Fall. Purim Como s.r.l. n. 766/17, degli oneri tributari e delle spese per la cessione, che sono poste a carico dell'acquirente, a mezzo di assegno/i circolare/i intestato/i al notaio dott. Alfonso Colucci;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della documentazione fiscale del Fallimento, della istanza di richiesta autorizzazione alla cessione del credito con i relativi termini e modalità e del provvedimento di autorizzazione del G.D.

L'apertura delle buste sarà effettuata davanti al notaio dott. Alfonso Colucci nel suo studio in Roma, via Emanuele Gianturco n. 1, il alle ore 11,30.

Ove sia depositata una unica offerta per l'acquisto, all'esito dell'esame della regolarità della stessa, il credito sarà aggiudicato all'offerente.

Qualora siano depositate più offerte per l'acquisto, all'esito dell'esame della regolarità delle stesse, avrà immediatamente luogo davanti al notaio dott. Alfonso Colucci di Roma la gara fra tali offerenti; nell'eventuale gara l'offerta minima in aumento sarà di

euro 1.000,00.

Il curatore potrà sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto.

Il contratto di cessione dovrà essere stipulato entro trenta giorni dalla definitiva aggiudicazione dal notaio dott. Alfonso Colucci di Roma e contestualmente l'acquirente dovrà provvedere al pagamento in unica soluzione del prezzo, degli oneri tributari e delle spese per la cessione con le modalità sopra precisate, sotto comminatoria, in caso di inadempimento, di decadenza dal diritto e perdita della cauzione.

Gli interessati potranno visionare i relativi documenti fiscali presso il curatore fallimentare dott. Francesco Giustiniani.

* * *

Ciò premesso i Curatori

CHIEDONO

che il G.D., ai sensi dell'art. 41 IV comma l.fall. non essendo stato costituito il Comitato dei Creditori, voglia autorizzare la cessione del credito IVA del Fallimento mediante procedure competitive di vendita secondo le modalità sopra indicate.

Si depositano i seguenti documenti:

1. Istanza depositata in data 15.10.2025;
2. Provvedimento del G.D. in data 16.10.2025.

Roma 25 ottobre 2025

I Curatori

Avv. Paolo D'Agostini

dott. Francesco Giustiniani